



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Rapporti Unife, Ambiente, Progetti Europei, Tutela Animali e Partecipazione

Ferrara, 28 ottobre 2021

*Alla consigliera del Gruppo Misto
Anna Ferraresi*

Al settore Affari Generali
U.O. Assistenza agli Organi
P.zza del Municipio, 2
44121 Ferrara
SEDE

p.c. Segreteria Pres.te Consiglio

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interpellanza PG. 55830/2020 del 08/06/2020 presentata dalla consigliera comunale Anna Ferraresi del gruppo Misto

In riferimento all'interpellanza in oggetto, avente per argomento la sporcizia ed abbandono rifiuti fuori dalle isole ecologiche e cestini, si comunica quanto segue:

Come da Lei correttamente indicato, questa amministrazione ha ereditato dalla precedente un sistema di raccolta denominato "a calotta" gestito da Hera SpA per quanto riguarda il territorio comunale. Tale sistema, basato sul conferimento attraverso la cosiddetta carta Smeraldo per l'indifferenziata, ha permesso l'avvio dell'applicazione di una puntuale tariffa così come previsto dalla normativa regionale.

Il sistema utilizzato aveva la finalità di incrementare la raccolta differenziata e di ridurre progressivamente quella indifferenziata sia in quantità assoluta sia nel numero dei conferimenti da parte dei singoli utenti si è però verificato un incremento dell'abbandono dei rifiuti, da parte di quei cittadini che ricorrono a questa pratica illecita.

L'Assessorato all'Ambiente, al fine di contrastare questo fenomeno, ha avviato due binari di azione: uno rivolto all'azione di contrasto al fenomeno e l'altro verso l'avvio di un percorso condiviso con le associazioni di categoria per valutare soluzioni che possano complessivamente migliorare il sistema della raccolta a tutto vantaggio dei cittadini e dell'ambiente stesso.

L'azione di contrasto all'abbandono è svolta su più livelli: attraverso il monitoraggio del territorio, ovvero individuando le aree più critiche ove avvengono tali fenomeni e individuando gli utenti che ancora non hanno adottato la Carta Smeraldo e risultano quindi, soggetti elusori del servizio; E' inoltre imminente l'implementazione del monitoraggio e contrasto di tale fenomeno tramite l'uso di fototrappole nelle aree a maggior rischio abbandono e rinnovando, inoltre, la collaborazione di guardie ecologiche volontarie. Questa amministrazione conta particolarmente sull'uso delle fototrappole, che attraverso un più selettivo e dedicato utilizzo permetterà di individuare i

